

ABBONAMENTI

Udine e domicilio o nel Regno
Anno 1883 L. 15
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno 1883 L. 25
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati
Un annuncio supplementare Centesimi 5

IL TRIUNFO

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola o alla cartoleria Barducco

SUL DIVORZIO

Probabilmente il progetto di legge sul divorzio sarà condannato a strascinarsi nella nostra Camera, da sessione in sessione, senza aver mai gli onori di una discussione seria, profonda.

Gli è che contro questo benedetto progetto, oltre le ire, le proteste e i fulmini dei clericali, del clero grosso e piccolo, e soprattutto del Vaticano, ci sono le antipatie di tutti coloro che sono liberali soltanto a parole.

Il divorzio, si dice, proclamerebbe in Italia l'immoralità, dando uno schiaffo, non solamente alla chiesa, ma a Gesù Cristo stesso in persona.

Per contro il liberalismo ha dei confini. Si può non credere alla necessità del potere temporale dei papi, si può credere alla legittimità della breccia di porta Pia, o alla santità del matrimonio civile; ma qui per costoro bisogna collocare le colonne d'Ercolo. Credere, per esempio, alla necessità e alla opportunità del divorzio sarebbe per loro un passare siffatte colonne.

E perché? Perché, mentre nel potere temporale e per altre istituzioni di tudore ecclesiastica, la volontà di Dio è muta, nel divorzio essa è chiara, manifesta, eloquente.

Se Dio è stato silenzioso nel potere temporale, non lo è stato nel divorzio. Gesù Cristo si è pronunciato contro! Tutto ciò si dice, si afferma, si capisce, non solamente dai clericali ma anche dai liberali timidi, dai liberali all'acqua rosa.

Ma veramente Gesù Cristo ha fulminato il divorzio?

Niente affatto. In questa, come in tante altre circostanze, a Gesù Cristo si è posto in bocca un linguaggio semplicemente inventato da cima a fondo.

Gesù Cristo, come si sa, non ha parlato per bocca dei suoi discepoli, i quali registrarono i discorsi del loro grande maestro, nei Vangeli.

Apriamo il Vangelo di S. Matteo... Anzi tutti, una osservazione.

Il Vangelo che abbiamo sotto gli occhi, non è il Vangelo manipolato da questa o da quell'altra setta protestante o evangelica; ma è il Vangelo di S. Matteo tradotto nientemeno dal padre Currey.

Non c'è quindi paura che la parola di Dio vi si trovi evasata ed adulterata. Dunque, nel Vangelo di S. Matteo si legge:

« 31. Fu detto altresì: Chi rimanda la propria moglie, le dà libello di ripudio; »

18. APPENDICE

GAUDIO D'AMORE

(DAL FRANCESE)

È bellissima cosa essere una donna del mondo; schizzare il fango al povero popolo; è assai comodo l'esser considerata; il passare per virtuosa, ma è così soave: l'aver un vago innamorato che si odora e che tenta da una parte mentre il marito esce dall'altra. Siete un'imbabile se prima d'ora non ve ne siete accorti.

D'altronde voi forse chiudete gli occhi, perché, al vostro posto, non so cosa potreste dire a vostra moglie; non avete che quello che meritate, voi andate dalla vostra parte, essa va dalla sua, è naturale, bisogna che ciascuno se la passi; io trovo che nella sua posizione essa ha tutta la ragione di fare ciò che fa; io mi brucia d'esser sacrificato per quella donna che vi pone in ridicolo presso il mondo, come del resto lo meritate ed è ben fatto ed io sarò la prima a riderne.

Il signor de Breuil non si curava d'amare sua moglie, la sua condotta gli era del tutto indifferente, egli se ne inquietava poco e questo stato di cose avrebbe potuto durare assai lungamente; ma non bisognava che il suo amor proprio avesse ad esser colpito imperocché il sentimento gli stava a cuore sopra tutti

« 32. Ma io vi dico, che chiunque rimanda la propria moglie, salvo per causa di fornicazione, la fa adultera e chi sposasse la rimandata, commetterebbe adulterio. »

(San Matteo).

Voi lo vedete, cari lettori. Gesù Cristo, in linea generale, proclama l'indissolubilità del matrimonio.

Ciò che Dio congiunge, disse il maestro l'uomo non separi. Ma alla regola egli fece tener subito dietro l'eccezione e proclamò il divorzio nel caso in cui la moglie fosse adultera.

Gesù non poteva essere più chiaro, più esplicito; non è vero?

Ma allora Chiesa questa chiarezza del suo fondatore non andò a fagiolo.

A furia d'interpretazioni, di stracchiature, annullò la propria opinione a quella di Gesù proclamando l'indissolubilità del matrimonio, anche nel caso d'adulterio!

Si vede che la Chiesa non ha avuto mai riguardi di sorta per Gesù. La si corregge, lo si avvisa, lo si coglie in bugia flagrante senza tanti complimenti!

Il padre Currey, commentando il passo di S. Matteo sopra citato scrive (Nuovo Testamento, vol. I, pag. 20):

« Forse in nessun altro soggetto si « sorge tanto chiaramente... la perfezione, nuova recata da Cristo alla « legge naturale, quanto al nubio: « questo essendo divenuto per lui ma- « trimonio, si poterono essere in- « trodotte l'unità della moglie e l'indis- « solubilità del nodo. Mosè... aveva tol- « lerato il divorzio... Quanto a me, « Cristo qui ordina; ancora la sua gran- « de porzione del matrimonio, alla « quale quel popolo non era maturo, e « solo vi si venne nel cristianesimo, « quando di fatto cominciò ad essere « sacramento. »

Che dice dunque il padre Currey? Che Gesù, ammise il divorzio, e che fu la Chiesa quella che finì col proclamarlo in tutto e dappertutto l'indissolubilità del matrimonio.

In altri termini: se Gesù Cristo potesse essere interrogato sul progetto di legge Villa-Zanardelli, il suo responso non gli sarebbe contrario.

IL DANARO DI SAN PIETRO

Scrivono dal Vaticano alla Stampa di Roma:

« Il patrimonio dell'intera famiglia Pecci, un tempo molto meschino, dieci sin oggi raddoppiato e v'è chi sostiene che vuoi formare un patrimonio a favore del continuo Camillo Pecci, tanto principesco da disgradarne quello degli

gli altri. Prima di tutto temeva il ridicolo e Amanda, nella sua intelligenza di donna aveva assai ben diretto il colpo che gli recava.

A quest'ultimo assalto la faccia di quell'uomo cangiò di colore e si coprì di macchie verdastre.

A sangue freddo il signor de Breuil era tutt'altro che bollo; la sua fisionomia era poco attraente, ma invaso dalla collera, diventava orribile; i suoi occhi grossi, leggermente disposti, parevano uscire dalla loro orbita; le vene alle tempie formavano gonfiandosi una rete violacea che marmorizzava la sua fronte puda.

L'uomo del bel mondo spariva allora per dar luogo all'essere vile e disprezzabile che si mostrava senz'onta tale qual'era in tutta la sua insiduosità.

La Plivier lo seguiva di sottocchi, sorridendo fra se nel veder progredire l'opera propria, trovando, secondo il suo gergo, che la cosa è assai divertente.

Non finirete dunque, disse egli alla fine, lasciando passare attraverso la labbra sottili parole che somigliavano ad un sibilo, non finirete dunque di rompermi le tasche con tutti i vostri pettegolezzi di donne.

« Pettegolezzi? non sarò certo io quella che ne farà dei pettegolezzi: vi domando un po' che cosa ne ricaverò? Del resto mi è del tutto indifferente che mi crediate o no, siete abbastanza bestia per essere cieco e non v'è peggior sordo di quello che non vuol sentire. Dopo tutto, che lo vogliate, o no, voi non potete essere né più né

Antonelli e dei Berardi. Le basi di questo patrimonio sarebbero intanto state gettate e v'ha specialmente nei dintorni di Carpinetto chi compra qualunque pezzo di terreno messo in vendita, e che va ad aumentare il futuro feudo... »

« Poi fortunato continuo, come è generalmente noto, fu combinato un vantaggiosissimo matrimonio col figlio di un ricco spignuolo, già governatore di Goba, il quale, colla sua morte, le lascerà un milione di dote e durante la sua vita le farà una dotazione di trentamila franchi annui di rendita.

« Il continuo è partito per Parigi ove il matrimonio sarà celebrato dal nunzio apostolico.

« A proposito di questa partenza, nelle sudolate aule, sussurri un curioso aneddoto.

L'augusto zio aveva assegnato al prediletto nipote, per il suo viaggio e breve soggiorno a Parigi, cinquanta mila franchi. Ma fatto i conti con alcuni suoi amici,

il nipote si avvide che quella somma non sarebbe stata sufficiente per sostenere degnamente il decoro del suo nome, e perciò alla vigilia della partenza fece sapere allo zio che se non avesse portato la somma a centocinquanta mila lire, egli sarebbe rimasto a Roma, ed allora addio matrimonio!

« Fra zio e nipote ci sarebbe stato un forte battibecco, che finì però come finiscono sempre queste scene fra zio e nipote... le contropartite furono sborsate ed il nipote sta ora a goderselo a Parigi!... »

« Questi i dice che fanno esclamare a molti: « Povero obolo di San Pietro! come sei male impiegato! ed ho preadamicamente ingenuità di chi lo paga! »

« Ma adagio, signor! Chi si strappa per ciò i capelli ha torto marcio, giacché secondo le loro stesse teorie il sommo gerarca è l'assoluto padrone dei beni della Chiesa, di cui può disporre come meglio gli piace, e nessun mortale, senza peccare di ribellione, può censurare il suo operato... »

« DON PAOLO ».

Una rivoluzione di donne.

Una dimostrazione, forse unica, nel suo genere, ha avuto luogo nella frazione di Casapessenna.

Il consiglio comunale di San Cipriano; a cui Casapessenna è aggregato, avendo inteso che questi naturali facevano pratiche per dividersi il patrimonio o, di onera, per dispetto, revocò una precedente deliberazione colla quale la frazione era esente dal dazio consumo in virtù di 18,000 lire di centesimi addizionali che pagava senza che si spendesse un soldo per lei.

meno di ciò che aspettava, è dicendo tali parole si mise a digiunarlo.

Il signor de Breuil infuriò e si stancò su lei.

La Plivier non retrocedette.

« Ohi, Armando, sapete che non conviene giocare a tal gioco con me; non siete abbastanza forte, piccino mio, uomini come voi io ne solleverei con una mano.

La robusta ragazza diceva il vero, le sue braccia robuste avrebbero fatto facilmente piegare le mani deboli del suo avversario.

Egli si fermò, riconoscendo senza dubbio l'invincibilità della sua minaccia, ma la sua rabbia non si calmò punto; egli borbottava sordamente e continuava su e giù per la stanza, andando a destra, a sinistra i mobili che rovesciava.

« Ebbene quando avrete finito la vostra gazzarra? siete voi offeso? So ciò vi dà tanto fastidio, poniamo che io non abbia detto nulla. Dopo tutto mi sembra che non dovrete aver un sì gran dispiacere.

Io dunque non sono nulla allora... una cagna.

« Guardate, Armando, fareste meglio andar a passeggiare un po', altrimenti andremo seriamente in collera. Voi siete prevenuto, se vostra moglie ha un amante e se ciò non vi torna, sta a voi il prendere precauzioni. »

Il signor de Breuil afferrò il cappello ed uscì correndo.

« Credo, disse Amanda, che vi divertirete moltissimo, signora contessa, ed anche voi, signor de Vergnes. Lo

I consiglieri delle frazioni si dimisero protestando: e il sindaco ne accettò le dimissioni, senza nemmeno cedere alle preghiere che gli si facevano perché almeno fosse il solo pane esente di dazio.

Casapessenna allora si mise in rumore e i suoi ballisti disacciarono a colpi di pietra un commesso daziario che era recato ad affiggere il manifesto che pubblicava la deliberazione consigliare.

Il commesso ritornò accompagnato dalle guardie daziarie e dai carabinieri. Ma i ballisti si aggiunsero le donne armate di strumenti agricoli, ed i nuovi giunti solo alla loro volta disacciarati ancor essi.

Si ricorre all'aiuto della truppa: ma al maggiore, che domanda di recarsi a Casapessenna in compagnia del sindaco, questi oppone un rifiuto o si contenta di domandare 50 arresti di mezzo paese; anche di quelli che erano assenti da più giorni.

Però i naturali, o per meglio dire le donne della frazione avevano bruciate le vie, ed avevano messo in avamposto sulle cime degli alberi tutti i ragazzetti i quali all'appressarsi della truppa dettero fuoco alle tife di cui erano armati; uccisero i carabinieri e i tra squadroni di cavalleria dovettero far sosta.

Una commissione di donne si recò però dal maggiore di cavalleria, gridando: « Viva il re! viva l'esercito! abbasso il sindaco! »

Esse dichiararono che le armi erano preparate per ricevere il sindaco, ma che la truppa poteva entrare liberamente.

E in ultimo le barricate furono distrutte, le armi gettate via, e la truppa entrò acciampata dalla folla. Ossia — acciampata dalle donne, perché in tutta Casapessenna, paese che fa circa 850 anime, non fu trovato un uomo.

Il dì seguente il Consiglio comunale di S. Cipriano di Aversa deliberò di esimersi Casapessenna dal dazio consumo.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Presidenza: TECCHIO.

Seduta del 5 Luglio

Rinviasi al bilancio dell'istruzione la interpellanza di Brioschi annunciata ieri. Discutesi il progetto di spesa per concorso al monumento Garibaldi.

Caracciolo raccomanda che non si ponga meno a tale monumento ove non sia associata la costruzione di quello a Vittorio Emanuele.

Depretis riconosce per sentimento universale non potersi ritardare l'iniziazione del monumento a Vittorio Em.

condotto l'altro, è capace di tutto, col l'orgoglio lo si renderebbe quasi un uomo dabbene, lui che è una birba di tre cotte.

Mie care colonie, state per passare un piacevole quarto d'ora... è un peccato che io non possa vedere!

XXVI.

Gli amanti son sempre gli stessi. Dacché il mondo è mondo essi adoperano le stesse precauzioni, gli stessi segnali, hanno tutti lo stesso modo di consegnare una lettera, la telegrafia amorosa non ha mai cangiato.

Cosa strana, essi si lasciano sempre invadere dalle medesime simulazioni e le più vecchie astuzie, le malizie più usate sono spesso le migliori.

Ogni uomo a sangue freddo sarà certo di sorprendere due amanti se ha dei scopetti ed interesse a farlo.

I disgraziati presi al laccio dovrebbero essere frattutto una lezione ben terribile peggiori altri; no, la banda sta sui loro occhi, oclos habent et non vident. La fatalità li spi ga verso la voragine, senza dubbio. Tal è il loro destino; nulla può strapparli alla loro rovina.

Il signor de Breuil avea prevenuto la moglie che importanti affari chiamandolo a Nantes, egli partirebbe fra due giorni; perciò avea ordinato i cavalli di posta per il dopodomani.

Questi fatti, in sé stessi, non dovevano d'altra parte avvilgar l'attenzione di alcuno, il signor de Breuil non si aspettava già per la prima volta.

nuele. Circa la definitiva ubicazione del monumento il governo interpellò di nuovo una commissione di illustri uomini istruiti a tale oggetto. La commissione si trovò perfettamente d'accordo sul luogo scelto dal governo, laonde fu deciso irrevocabilmente che il monumento in conformità al concorso sorga in Campidoglio. Appena esaurito il nuovo concorso il governo darà immediata opera alla più sollecita possibile erezione del monumento.

Approvati il progetto.

Approvansi i progetti: 1. Affiliazione di sei mirali di galleria, biblioteca, arie collezioni, antichità; 2. Istituzione di Pretura in Terranova, Prussia.

Discutesi ed approvati il progetto per contingenti di prima categoria della leva sui nati del 1883.

Approvansi pure i progetti: 1. Stato dei sottufficiali dell'esercito; 2. modificazioni delle leggi sull'ordinamento dell'esercito; 3. assegnamento al comune di Norcia del fondo destinato a costruire la borgata, e il progetto per la cassa d'assicurazione negli infortuni agli operai nel lavoro.

Magliani presenta il progetto per un sussidio all'Istituto tecnico di Como ed è dichiarato d'urgenza.

Succede la votazione segreta sui progetti approvati e per la nomina dei membri della giunta d'inchiesta e per la revisione della tariffa doganale. Tutti i progetti sono adottati.

In Italia

Lo vendette di Coccapieller.

Roma 5. Coccapieller solfeggiò ieri un venditore di giornali che gridava:

« Un Bollettino straordinario col fatto di Coccapieller! »

Coccapieller lo vendè, gli re addosso e gli misurò due grosse ceffate.

Il povero diavolo era cieco e non potè difendersi.

Il Messaggero sotto processo (V)

Sembra voglia processare il Messaggero perché pubblicò le sottoscrizioni per gli scioperanti di Mondovì.

Verrebbe processato sotto il titolo di eccitamento allo sciopero.

Promozioni nell'esercito.

I giornali riportano la notizia che nel prossimo novembre o dicembre avrà luogo una straordinaria promozione negli ufficiali dell'esercito. Si tratterebbe di nominare un maggiore e un capitano in soprannumero, per ogni reggimento di fanteria.

Faceva alcuni affari coi grandi negozianti di Nantes e sia per tigi di legna, sia per granaglie, una o due volte all'anno egli partiva per mettere in regola i suoi conti; questo viaggio non si prolungava mai al di là di alcuni giorni.

Quindi al dopodomani verso le cinque della sera i cavalli di posta entravano trotando nella corte; la vettura era pronta come il solito, il signor de Breuil basò freddamente la moglie sulla fronte, il postiglione si pose in sella, fece chiocciare la frusta e la muti partì al galoppo al tintinnio di tutti i suoi sonagli.

Valentina colla fronte inclinata ascoltò il rumore che si allontanava.

Essa era libera, libera per qualche giorno appena, ed vero, ma questa felicità la incantava.

Essere in sua balla senza contare le ore, i minuti, senza contare i baci, cogli occhi fissi sull'orologio che vola inesorabilmente, trasalendo al menomo rumore: « Siamo perduti... noi amor mio, come ho paura... »

Essere soli senza molestia, né spavento, passare lunghe ore insieme, sognare colle braccia intrecciate e riaprire gli occhi sotto ai baci.

Oh! quanto era felice!!!

La compagna della chiesa suonava le undici e mezzo; le case della città erano tranquille da lungo tempo; tutte le finestre del palazzo di Breuil erano chiuse ed i domestici ritirati.

(Continua).

All'Estero

La catastrofe di Glasgow

A proposito di questa terribile catastrofe telegrafano da Glasgow 4:
Ieri mattina presso Glasgow, fu varato il piroscafo *Daphne* di 600 tonnellate.

Appena toccò il mare, si sbandò e si sommerso.

Malgrado i soccorsi prontamente prestati, si ebbero a deplorare oltre a cento vittime umane.

La causa del disastro pare sia stata la costruzione difettosa e quindi il peso soverchio della nave.

Una disgrazia a Dresda

Dresda 5. Mentre il re di Sassonia visitava a Mitau uno stabilimento industriale, si ruppe accidentalmente un meccanismo rimanendo morto il capo politico (M). Kubber è ferito gravemente il capo dello stabilimento.

Il re e le altre persone sono salve. Il re vivamente commosso rinunciò a continuare il suo viaggio, e ritornò a Dresda.

La città di Bismarck

Si sapeva l'esistenza di una città dell'America portante il nome del principe Bismarck?

L'agenzia Havas annunzia che essa si trova ora in piena prosperità. Una lettera da Nova York dice che Bismarck-City, nuova città fondata dai tedeschi in nome di Bismarck, fu scelta come capitale del territorio di Dakota. La popolazione si eleva ora a 7 mila abitanti.

Gazzettino della Città

Ordine della leva sulla classe 1883. Il Prefetto della Provincia di Udine:

Visto l'art. 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito approvato col regio Decreto del 17 agosto 1882;

In conformità delle istruzioni ricevute dal Ministero della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva;

Ordina quanto segue:

1. I giovani nati nel 1883 sono chiamati alla estrazione a sorte del numero e successivamente all'esame definitivo ed all'arruolamento, nei giorni e nelle ore indicate per ciascuna distretto nella tabella che fa seguito, al presente manifesto;

2. I giovani appartenenti per età a questa Leva, che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla Capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3. Coloro che fossero stati omissi sulle liste di leva richiederanno al Sindaco del Comune del loro domicilio legale la loro iscrizione, onde evitare che siano loro applicabili le disposizioni penali e disciplinari contenute nella legge;

4. Gli iscritti che aspirano alla esenzione del servizio 1° e di 2° ostegria ed alla conseguente assegnazione alla 3° nei casi definiti dalla legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per poter giustificare il loro diritto;

5. Gli iscritti di questa leva arruolati in 1° categoria che provino regolarmente di essere studenti di Università o di alcuno degli istituti assimilati, possono ottenere, ai termini dell'art. 120 del testo unico più sopra citato, che in tempo di pace la loro chiamata sotto le armi sia ritardata fino al compimento del 26° anno di età;

Gli istituti che a questo effetto devono essere considerati come assimilati alla Università sono determinati dall'art. 64 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto del 27 agosto 1882;

Gli studenti che aspirano a questo beneficio devono presentare la domanda al Comandante del loro distretto di leva non più tardi del 22 novembre p. f.

Tale domanda deve essere corredata dai documenti seguenti:

Rogio di congedo illimitato provvisorio 1° categoria, modello n. 13.

Certificato degli studi rilasciato a seconda dei casi per ordine del Rettore della Università o del Direttore dell'Istituto assimilato, con la indicazione dell'anno scolastico e del corso della Facoltà alla quale il militare è iscritto.

6. I ricorsi degli iscritti al Ministero della Guerra contro le decisioni pronunciate dai Consigli di leva debbono essere presentati al Prefetto.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta bollata; devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento.

7. I ricorsi degli iscritti ai Magistrati ordinari nei casi specificati dall'art. 63

del testo unico delle leggi sul reclutamento, devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del Consiglio di leva che deliberò il loro arruolamento. Se fatti dopo non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso, e resterà inoltre parenta, in quanto concerne alla leva, l'azione che essi iscritti potevano proporre avanti l'autorità giudiziaria.

8. Le domande di visita all'estero saranno ammesse, se presentate sino al giorno 9 settembre p. v. che precede quello in cui avrà luogo la prima seduta del Consiglio di leva per l'esame definitivo ed all'arruolamento; e però si avverte che qualora queste domande venissero presentate posteriormente al suddetto giorno, saranno irrimediabilmente respinte. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui al § 285 del detto Regolamento sul reclutamento.

9. Le domande di visita e di arruolamento per delegazione presso altro Consiglio di leva debbono essere presentate al Prefetto o Sotto Prefetto del Circondario su cui l'iscritto risiede, e contenere le indicazioni volute dal § 217 del Regolamento predetto.

Il presente Manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i Comuni della Provincia per cura dei Sindaci incaricati di spedirne la relazione a quest'ufficio.

Tabella indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dell'esame definitivo ed arruolamento di ciascun Distretto.

Per l'estrazione.

Palmanova	1 agosto ore 8 ant.
Latisana	2 id. id.
Odoripo	3 id. id.
S. Vito al Tagli.	4 id. id.
Sacile	7 id. id.
Pordenone	9 id. id.
Maniago	11 id. id.
Spilimbergo	18 id. id.
San Daniele	16 id. id.
Udine	17 id. id.
Tarcento	20 id. id.
Gemona	21 id. id.
Moggio	22 id. id.
Tolmezzo	23 id. id.
Ampezzo	25 id. id.
Cividale	27 id. id.
S. Pietro al Nat.	28 id. id.

Per l'esame definitivo ed arruolamento.

Ampezzo	10 sett. 10 ant. tutti
Maniago	11 id. id. dal 1 al 150
id.	12 id. id. dal 151 all'ult.
Tolmezzo	13 id. id. dal 1 al 150
id.	14 id. id. dal 151 al 320
id.	15 id. id. dal 321 all'ult.
Moggio	17 id. id. dal 1 al 210
id.	18 id. id. dal 111 all'ult.
S. Pietro	19 id. id. tutti
Cividale	20 id. id. dal 1 al 190
id.	21 id. id. dal 191 al 380
id.	22 id. id. dal 381 all'ult.
Spilimbergo	24 id. id. dal 1 al 160
id.	25 id. id. dal 161 al 320
id.	26 id. id. dal 321 all'ult.
Gemona	27 id. id. dal 1 al 200
id.	28 id. id. dal 201 all'ult.
Tarcento	3 ott. id. dal 1 al 180
id.	4 id. id. dal 181 all'ult.
S. Vito	5 id. id. dal 1 al 200
id.	6 id. id. dal 201 all'ult.
Latisana	9 id. id. tutti
Udine	10 id. id. dal 1 al 200
id.	11 id. id. dal 201 al 400
id.	12 id. id. dal 401 al 600
id.	13 id. id. dal 601 all'ult.
Pordenone	16 id. id. dal 1 al 200
id.	17 id. id. dal 201 al 400
id.	18 id. id. dal 401 al 600
id.	19 id. id. dal 601 all'ult.
S. Daniele	24 id. id. dal 1 al 200
id.	25 id. id. dal 201 all'ult.
Odoripo	26 id. id. dal 1 al 150
id.	27 id. id. dal 151 all'ult.
Sacile	30 id. id. dal 1 al 180
id.	31 id. id. dal 181 all'ult.
Palmanova	6 nov. id. dal 1 al 170
id.	6 id. id. dal 171 all'ult.

Si ricordano in fine ai signori Sindaci e Segretari comunali le disposizioni contenute nella Circolare Prefettizia 19 luglio 1880 n. 220 leva, in specie per la produzione dei documenti per assegnazione alla III categoria. Questi documenti dovranno essere spediti alla Prefettura almeno due giorni prima del fissato per l'esame definitivo.

Udine, 2 luglio 1883.

Il Prefetto, G. Brussi.

Chiamata sotto le armi. Il Comando del Distretto militare di Udine, ha pubblicato il manifesto per la chiamata sotto le armi per la loro istruzione e per la durata di circa un mese:

a) I militari della 1° categoria della classe 1857 attualmente in congedo illimitato iscritti all'esercito permanente ed appartenenti ai reggimenti di fanteria, bersaglieri, alpini, alle compagnie di sanità ed alle compagnie permanenti dei distretti militari;

b) I militari della stessa classe e categoria iscritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna, non compresi quelli appartenenti alla cavalleria, all'artiglieria ed al genio.

c) I militari di 1° categoria della classe 1858, appartenenti ai reggimenti alpini;

d) I militari della 1° categoria della classe 1860, appartenenti ai reggimenti di fanteria, bersaglieri, alpini ed alle compagnie di sanità ed alla milizia speciale dell'isola di Sardegna (fanteria, bersaglieri e sanità). I quali, sia per trovarsi all'estero, sia per infermità o per qualsiasi altra causa, vennero rinviati ad altra successiva chiamata all'istruzione di una classe di 1° categoria.

Imposta sui redditi di ricchezza mobile per l'anno 1884. A termini dell'art. 89 del Regolamento approvato col reale decreto del 24 agosto 1877, si rammenta che ogni possessore di redditi di ricchezza mobile è tenuto a fare entro il corrente mese di luglio la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi all'effetto della determinazione della imposta da pagare nel venturo anno.

Tassa di Famiglia 1883. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Il Ruolo d'esazione della tassa suddetta, reso esecutivo dalla R. Prefettura con Decreto 25 maggio p. p. N. 8731, resterà esposto nell'Ufficio Municipale da oggi fino al giorno 20 di questo mese e per tutto l'orario normale, allo scopo che ognuno possa prenderne conoscenza.

I rispettivi pagamenti dovranno esser fatti in due rate uguali coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di Agosto 1883 e Febbraio 1884; ed in caso di mora verranno applicate le penali e procedure stabilite per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Spettacoli pubblici. Ieri alle ore una e mezza pomeridiana si riunirono le tre commissioni cittadine per accordarsi sugli spettacoli del prossimo agosto. Fu discusso a lungo e si sarebbe accordati in modo che ogni dì festivo del detto mese avesse di aver luogo uno spettacolo cittadino. Non possiamo però parlare più diffusamente perchè tutte le proposte fatte saranno assoggettate alle deliberazioni della Giunta municipale e forse anche del Consiglio comunale. I quali solo hanno il diritto di disporre dei denari dei contribuenti.

L'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia ha aperto il concorso al posto di 200 candidati idonei ad impieghi amministrativi i quali si assumeranno il servizio di mano in mano che se ne verifichi il bisogno.

I concorrenti non dovranno avere né meno di 17 anni né più di 30.

Il concorso resta aperto sino a tutto il 16 luglio p. v. e gli esami d'idoneità avranno luogo non prima del giorno 25 luglio corr.

Per chi viaggia. La Direzione delle S. F. A. I. ha pubblicato le norme e condizioni per la distribuzione e l'uso dei posti di coupé a letto e semplici dalla direzione delle ferrovie dell'Alta Italia.

Fra le linee sulle quali sono attivati tali coupé sono comprese quelle: da Ala per Verona-Modena-Bologna-Firenze; da Firenze per Bologna-Modena-Verona-Ala e per Bologna-Modena-Verona; da Milano per Verona-Venezia; da Monaco per Ala-Verona; da Pontebba per Udine-Mestre-Torino; da Torino per Milano-Venezia; da Venezia per Verona-Milano-Torino; da Verona per Monaco e per Modena-Bologna-Firenze.

La Terra. — trattato popolare di geografia universale scritto da G. Marinelli.

Riceviamo e pubblichiamo:

Quando si dice che il prof. Marinelli nostro concittadino e prof. nell'Università di Padova è ora un geografo che onora il nostro paese, non si fa che rendere omaggio al merito di un nobile ed elevatissimo ingegno. Ma il prof. Marinelli non si accontenta di lavori fondamentali per quanto apprezzabili. Egli, con grande ardimento, medita un'opera di lunga lena, in cui il pensiero scientifico possa avere un larghissimo campo d'espansione. — Non gli basta più il titolo di studioso intelligente e indefesso: vuole apparire quale è effettivamente uno scienziato di un valore incontestabile e riconosciuto.

È un fatto che chiunque s'occupa di geografia con un certo amore, doveva provare uno stringimento di cuore nel ricorrere continuamente a libri forestieri.

Non una pubblicazione sola di questo genere, in Italia che potesse competere, neanche lontanamente, in lavori minuti, esatti, pazienti, intelligentissimi degli altri paesi, specialmente della Germania.

Noi crediamo che la necessità di una opera essenzialmente italiana fosse sentita da moltissimo tempo, tanto più che i testi stranieri contengono sempre a nostro riguardo delle lacune acute e maliziose.

Il prof. Marinelli soddisfa quindi un desiderio generale. E noi siamo tanto più lieti che quest'opera sia scritta da

lui in quanto che siamo sicuri che nulla di importante sarà trascurato, che tutte le più recenti scoperte geografiche saranno indicate con precisione minuta e sicura e che la scienza geografica italiana potrà scrivere di lui nome fra i suoi più benemeriti cultori.

Finora, non sono uscite che le due prime dispense. Come si vede la pubblicazione è in principio, ma il prof. Marinelli ha già in pronto tutto il primo volume che verrà alla luce entro brevissimo tempo di conformità ai patti dell'associazione.

Però anche le poche pagine che abbiamo letto sono più che sufficienti per poter apprezzare con sicurezza i meriti di questo lavoro. — Il metodo è esclusivamente e rigorosamente scientifico come contiene a una pubblicazione che se deve essere sempre popolare per la forma semplice e piana, non deve però piggiarsi a nessuna esigenza che attenti al suo carattere severo ed elevato.

Insomma, noi sentiamo il gradito dovere di raccomandare vivamente ai nostri lettori quest'opera del prof. Marinelli il quale ha tutto il diritto di trovare nei suoi concittadini un compenso adeguato ai suoi studi profondi e al suo ingegno preclaro.

Il Cholera. Nel 1838 il cholera ha infierito nella nostra città, più che in ogni altra del Veneto, ed i preposti di allora si sono lasciati cogliere talmente alla sprovvista, che, nei primi giorni, qualche coleroso in mancanza di letti venne deposto ancora vivo in una stanzuccia a ponente della Chiesa dell'Ospedale, nelle bare preparate per i morti.

Scarseggiando i seppellitori, centinaia di bare rimasero inascolte giornate intere sotto i portici del Cimitero.

Alle otto della mattina fu veduto più volte girare per la Città il funereo carterone.

È accaduto nei sobborghi di arrestarsi il carro dinanzi a qualche casa per asportarne il coleroso rotto vivo.

In via Ronchi si è rovesciato una notte il carro con parecchie bare.

Né mancano aneddoti umoristici. Un nome, caduto lungo e disteso in Piazza Contarena, venne da un medico ritenuto colpito da cholera fulminante. — Era una classica sbornia e le mani claudicanti per l'indaco; dopo una buona dormita, il tintore abbandonò, più che di fretta la sala del colerosi.

Nel 1855 il morbo asiatico ha mietuto parecchie vittime, né i preposti diedero saggio di molta previdenza erigendo un ospedale apposito nel fabbricato dell'ex Seminario succursale attiguo alle carceri.

Abbiamo troppa fiducia nel valente medico Municipale, perchè, se dipende da lui, non si rinnovino costumi approssimati. Ma è a vedersi come la pensano i preposti. Anche allora si gridava contro le improvvise misure e il Tribunale interpose caldi uffici onde fosse allontanato il pericolo. Non ne fu nulla.

Non si potrebbero ordinare delle visite rigorose in città e nelle campagne alle chiazze, alle cloache, ai letamai, alle acque stagnanti, ai pozzi neri, ai lavatoi?

Il roliello dell'ospedale militare traversa varie località e tre o quattro istituti. In occasione di parziale sviluppo del cholera nell'ospedale, si ebbero dei casi lungo il roliello che vennero anche registrati dal medico Colussi. Ma sono fa avvertita lungo quel roliello della puzza di acido fenico.

La roia di via Gorgi, dopo risciaccati i pannolini dell'ospedale civile, si divide, parte scendendo al battirame e parte formando il roliello parallelo all'istituto tecnico, dove le donne del vicinato venno a risciaccare e ad attingere per gli usi domestici.

Gli austriaci quando eressero un bagno militare poco oltre il battirame, piantarono nella roggia presso il lavatoio dell'ospedale una barricata di legno onde l'acqua inquinata dai pannolini dei malati non arrivasse al bagno.

Se n'è parlato altre volte, come si è parlato dei pozzi neri di Chiavris, ma senza alcun risultato. Che sia proprio inutile qualsiasi provvidenza? Vedant consules.

Senior

Circolo Artistico. Nella seduta Consigliare di ieri sera venne proposto e deliberato di inviare due lettere di congratulazione e lode a socii artisti per benemerite speciali. Una fu indirizzata al cav. De Poli Gio: Battista per la felicissima riuscita in questi giorni della fusione in bronzo della statua che tramanderà ai più tardi nipoti la memoria del magnanimo Re Vittorio Emanuele II.

L'altra fu spedita all'assimilato pittore sig. Rigo Leonardo per la bella fania che sa procacciare a se onorando così anche la sua patria, cogli affreschi che sta ora dipingendo a Pissino d'Istria e che fin d'ora promettono bene.

Nel pure uniamo i nostri sinceri mi rallegro a quelli del Sodalizio soprainvestato e li dedichiamo ai prelodati artisti.

Deliberò pure anche sul trattenimento da darsi ai soci verso la metà del corrente mese.

Venne deciso che questa serata debba pre-entarsi differente dalle altre e perciò si illuminerà sfarzosamente la grande terrazza e per il ballo verranno disposte le due stanze laterali, mentre nella sala si costruirà una apposita scena ove si daranno delle pantomime artistiche. Il trattenimento chiuderà con una specie di pesca a premi. È inutile dire che ogni cosa risiederà a dovere poiché sapremo per prova che al Circolo Artistico la cosa si fa o non si fa.

Rediofolaglin. L'altro giorno alla Prefettura del I Mandamento i vigili urbani in divisa fuggivano da difensori nelle cause penali che vi si trattavano dando occasione di far ridere tutti i presenti.

Domandiamo se è così che va mantenuta la serietà nel tempio della giustizia.

Scherzi di brutto genere. Il sig. Carlo Mocenigo cappellano in Mercatovechio, approfittando della mancanza di corredo di quel povero giovane da tutti conosciuto per Mondo, gli fece bere in un finto una buona dose d'acquavite mescolata con spirito, che produsse a quel disgraziato forte dolore.

Consigliamo il sig. Mocenigo a non permettersi più tali scherzi che quasi risentano la brutalità e per i quali potrebbe incappare in conseguenze spiacevoli.

Aumento e diminuzione di bozzoli. Ieri sotto la Loggia comunale durante il mercato dei bozzoli, una donna ha creduto bene di non muoversi per dar sfogo ai suoi bisogni corporali, ma di depositarli vicino ai mucchi dei bozzoli. Poiché perchè nessuno si accorgesse dell'accaduto copri ogni cosa coi bozzoli più vicini.

Un'altra donna proprietaria di quei bozzoli andò più tardi per prenderli su e non avendoli accorta dell'aumento che potevano aver subito, cominciò a metterli nelle ceste colle mani. Quale non fu la sua sorpresa quando si vide che oltre ai bozzoli essa aveva tra mani qualche cosa di più molle e più... la povertà cominciò a gridare ma non avendola potuto scoprire l'autrice del fatto dovette contentarsi di gattar via un mezzo chilo di galletta.

Reclamo. Un nostro abbonato ci scrive chiedendoci perchè le lettere gettate nella buca del nostro ufficio postale alle 4 pom. non abbiano da partire per Gemona col treno delle 6.25 pom.

Sembrandosi anche a noi giusta la osservazione, la giriamo senz'altro alla Direzione della Poste, certi che vi sarà provveduto meglio per l'avvenire.

Esposizione nazionale canina a Lodi. Questa mostra nazionale avrà luogo nei giorni 15, 16, 17 e 18 settembre.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 31 corrente-luglio.

La tassa d'ammissione è di lire 5.

Saranno ammessi i cani da gregge (cani delle Alpi, degli Appennini a pelo lungo ed a pelo rasato); i cani da custodia e da campagna (cani grandi e piccoli di Terranova, grandi e piccoli dani ed alani, grandi e piccoli corsi, mastini e molossi, grandi e piccoli bulldog, grandi e piccoli barboni); cani da caccia (cani da ferma, braccoi a pelo rasato ed a pelo forte; pointers, setter; cani da seguito, segugi a pelo rasato, ed a pelo forte; cani da corsa; levrieri a pelo rasato a pelo forte).

Al «Popolo». Se vero è che la stampa deve prefiggersi l'esclusiva missione di educare ed istruire, non saprei davvero quale attributo appiccicare al signor S., il quale, impotente a ribattere ieri nel sunzionato giornale quanto io il 4 corrente ebbi a rispondergli sul Friuli in linea di critica musicale, si studiava invece di sfogare la sua bile con delle insolenze al mio indirizzo; punto letto.

Portata in tal modo la polemica dal campo artistico in quello puramente personale, io più gentiluomo del mio avversario e forte della massima con la quale ho cominciato questo breve o-ano, non posso nè devo raccogliere il guasto da sì basso luogo. Faccio perciò oggi e farò sempre punto ogni qualvolta l'atto individuale tenterà sostituirsi a ciò di cui deve trattare il critico teatrale di un periodico qualunque che si rispetti.

Dopo ciò, al pubblico imparziale la non ardua sentenza in merito, e per parte mia.

Questo fa sugger di ogni uomo saggio.

O.

POSTA ECONOMICA

Sig. P. O. — Pontebba. Ricevuto a dovere.

In Tribunale

Processo Sinigaglia. Ieri al nostro Tribunale si trattò la causa penale al confronto di Cesare Sinigaglia ex incaricato telegrafico di Palmiano, imputato di furto a danno dei signori Vatta di quella città per avere nel 1879 involato dal cassetto della farmacia un pezzo di L. 8 e nei primi mesi del corrente anno dalla stanza da letto del signor Vatta un orologio con catena ed un portafoglio.

Il Sinigaglia nel mentre ammetteva il fatto volle scusarsi col dire di aver commesso uno scherzo, ma il Tribunale non persuaso di ciò lo condannò a 8 mesi di carcere.

Varietà

Forme... parlamentari. Uno scandalo inaudito è avvenuto nella Camera inglese.

Volendo che la Camera non potesse votare per mancanza di numero, l'irlandese O'Connell prese un suo collega pel collo e lo portò fuori dell'aula.

Questa brutalità ha destato molta sensazione a Londra. Ma la Camera non fu in numero.

Alcuna faccenda dei due soldati a Milano. Sono scesi i due militari che al fornaio di porta Vittoria assalirono il Bossi. A quest'ora sono in carcere in attesa di giudizio.

Scoppio. Nel laboratorio pirotecnico di Carlo Arlondante Negri, a Bologna, scoppiò ieri, con spaventevole fracasso, molta polvere che fece crollare il letto ed alcuni muri. Sotto le macerie fu rinvenuto carbonizzato il cadavere di un operaio addetto al laboratorio. Il danno sale a parecchie migliaia di lire.

Un falso Gallina. I giornali di Venezia narrano che due signori, madre e figlia, incontrarono in ferrovia un giovanotto che si spacciava per Giacinto Gallina, che le intratteneva dei suoi capolavori, e che promise loro di condurle alla ragata. Le signore scesero al Capello Neri, ed aspettarono il pardo cav. Giacinto. Si presentò difatti il giovanotto, ma, riconosciuto dal direttore dell'albergo, credette bene di fare un onorevole rifiuto.

Non sappiamo quali fossero le intenzioni di questo cicisbeo, ma certamente egli meriterebbe una buona lezione.

Frattello. Certo Giuseppe Soccorsi, a Roma, uccise con una coltellata alla schiena il fratello Vincenzo.

La rissa fu motivata da divergenze di famiglia. Il terribile fatto impressionò la cittadinanza.

Soldato fedele alla consegna. Mercoledì a Roma avvenne un curioso quanto caratteristico fatto.

Il bersagliere di sentinella alla tribuna pubblica, finita la seduta del Senato, non venne per dimenticanza rilevato. Il bersagliere fedele alla consegna non si mosse e si lasciò chiudere nella tribuna. Vennero poi spenti i lumi, ma il bersagliere rimase là senza fiatare.

Fu soltanto alle ore 10 che il sergente, comandante del picchetto, si accorse dell'assenza del soldato. Andò a cercarlo e lo trovò fermo al suo posto, che aspettava d'essere rilevato.

La mano nera in Italia. A Reggio di Calabria si era organizzata una piccola banda che aveva preso il nome di *Mano Nera Napoletana*.

Alcuni ragazzi di seconda, terza e quarta elementare si erano costituiti in associazione con uno statuto ed un programma copiati letteralmente da quelli della *Mano Nera*, e nelle ore del giorno si esercitavano al pugilato e discutevano delle vittime che dovevano sacrificare. L'Autorità di P. S., venuta in conoscenza di ogni cosa, ha proceduto al sequestro dei pugni, ed all'arresto dei ragazzi, i quali sono però di così tenera età, che è stato mestiere rilasciarli liberi.

Una tragedia a Parigi. Mercoledì mattina a Parigi, una donna abbronzata di scorreva nel Passage Violet con un uomo, quando a un tratto estrasse di tasca un revolver e cominciò a tirare contro quell'uomo, che si sottrasse a lei colla fuga senza rimanere colpito.

Invece l'orologio Legrand, che tentò di sparare la furibonda donna, rimase colpito da 4 palle. Essa fu arrestata subito; si chiama Goumit, ha 37 anni, fa la fiorista. Afferma che l'uomo a cui tirò era il marito, e che credeva sempre di tirare a lui quando ferì il Legrand.

Suicidio per amore. Pochi giorni or sono si suicidava ad Anagni un maresciallo dei Carabinieri, che da poco tempo si trovava in quella città.

Egli era prima di guardia a Geocano dove si innamorò di una bella fanciulla del paese. Traslocato ad Anagni,

non potendo vivere lontano da lei, si accise con un colpo di revolver.

Il tenente comandante il circondario, accortosi pochi giorni prima che il suo maresciallo covava un triste progetto, gli aveva fatto togliere la scabola e la carabina.

Ma perché non lo privò anche della rivoltella colla quale si uccise?

Nota allegra

All'esame di storia:
Prof. — Voi sapete che a Firenze nel 1467, i Medici si trovarono in un brutto impiccio: or bene, vorrei sapere su quali allati potevano contare.

Allievo. — Su...
Prof. — Su?...
Allievo. — Su... farmacisti.

Sciarada

Il cuoco fu il primo
Il cibo che l'indica
E nella scolarosa
Ognuno è fatto intero
Se cerchi il mio secondo
Due volte li troverai
Là dove nega i rei
Sovente il sole al mondo.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Cima rosa.

Notiziario

Il Re a Roma

Roma 5. Domani mattina avrà luogo al Quirinale la consueta relazione dei ministri al Re.

Lo faranno ancora pedinare?

Il conte Ludolf, ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, è partito per Napoli.

La salute dell'on. Mancini.

L'on. Mancini sta meglio. Egli potrà uscire oggi di casa.

Smentita.

Il Diritto dice che tutte le voci intorno alle offerte ed ai rifiuti fatti per la nomina dei segretari generali sono prive di fondamento.

La benedizione del Papa.

Il *Moniteur de Rome*, organo del Vaticano, conferma che il Papa mandò la benedizione al conte di Chambord, nega però che sia stato il Nunzio Venutelli a portarla.

Telegrammi

Egitto.

Cairo 5. Ieri sono morti 116 a Damietta, 47 a Minshara, 6 a Chirbiue; vi fu un caso sospetto ad Alessandria. Il totale delle vittime fin ad oggi è di 1116; quasi nessun europeo.

Austria-Ungheria.

Praga 5. Oggi all'apertura della Dieta, il presidente rilevò che il paese attende dai suoi rappresentanti la mitigazione dei dissidi esistenti; soggiunse che l'accordo dei tedeschi coi Cechi potrà ottenerli. Il governatore, salutando la Dieta in nome del governo espresso la soddisfazione per la parola del presidente e la speranza che le due Nazioni si stenderanno le mani per compiere il comune e pacifico lavoro.

Francia.

Parigi 5. Il Ministero decise che le convenzioni ferroviarie si discutano a priori le vacanze prorogando occorrendo la sessione.

Parigi 4. Notizie da Vienna dicono che lo stato di Chambord è disperato; uno scioglimento fatale è aspettato da un momento all'altro.

Marsiglia 5. Circa 300 operai italiani lavoranti nella fabbrica d'olio sono in sciopero e domandano aumento di salario. Alcuni, che furono arrestati, impedivano la libertà del lavoro.

Turchia.

Costantinopoli 5. Il sultano oltre le prescrizioni del consiglio sanitario ordinò personalmente delle misure supplementari.

Sofia 5. Fu stabilita una quarantena per le provenienze dalla Turchia con un cordone sanitario alla frontiera della Rumelia orientale e della Macedonia.

Inghilterra.

Londra 5. Il *Daily News* ha dal Cairo: Dicesi che il re di Sciaia sta intenzionato di porre il suo regno sotto il protettorato della Francia.

Lo Standard ha da Shanghai: Li Hung Chang respinse definitivamente le condizioni della Francia, e rinviò il comitato degli affari esteri di Pechino.

Tricon dichiarò che qualunque sia la decisione della China, la Francia rispetterà la sua libertà d'azione.

Belgio.

Anversa 5. È stabilita una quarantena di cinque giorni per le provenienze dalle Indie.

Italia.

Napoli 5. Sono partite da Capigliari due divisioni della squadra permanente.

Memoriale dei privati

Mercato Bozzolo

Udine 5 luglio.

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Giappone annuali e parificati da lire 2.60 a 3.25.
Nostrani grigi a lire 3.48.

Estratto dal foglio annunzi legali. (N. 60) del 4 luglio.

L'eredità di Balutro Giov. Batt. fu Giovanni, fu benevolmente accettata dalla vedova Fantini Teresa fu Dumele, nell'interesse dei minori figli.

La società anonima (Ferreiros di Udine) fa noto che con rogito 26 maggio 1883 atti dott. Domenico Braccaro si è costituita la detta società anonima con sede in Udine.

Nel giorno 21 luglio p. v. alle 11 ant. si terrà nell'ufficio comunale di Forst di sopra il pubblico esperimento d'asta per l'appalto delle opere di costruzione d'un edificio scolastico preventivo in progetto lire 29.408.18.

Nella esecuzione di Turco Francesco di Udine contro Caporaceo co. Alfano all'incanto 18 giugno p. p. l'usufrutto sui beni sottodescritti fu deliberato dall'avv. Ugo Bernardini per lo prezzo di lire 1985 per persona che poi dichiarò in Luigi Commessatti. Nel 28 giugno p. p. l'avv. Tamburini Giovanni, fece aumento di sesso per persona da dichiarare portando il prezzo a italiana lire 2315.84 eleggendo domicilio presso l'avv. Della Schiava e il nuovo incanto fu fissato al 4 agosto 1883 ore 10 antimeridiane nunti il Tribunale di Udine.

Ogni aspirante dovrà depositare in Cancelleria il decimo del prezzo, più l. 800 per spese.

L'esattore del Comune di S. Pietro al Natissia fa noto che nel giorno 27 luglio 1883 alle ore 9 ant. nel locale della Pretura di Civile si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti nelle mappe di Pontecaccio, Stregna e Savogna, Montemaggiore, San Pietro e San Leonardo appartenenti a ditte debitrice verso l'esattore stesso.

L'esecuzione immobiliare di Bossi Luigi fu Giov. Batt. di Udine e della Marina Mario di Venezia contro Canotto, Vincenzo e Francesco di Faenza. Avvertesi che in talune copie del bando 3 giugno 1883 pubblicato per estratto sul n. 52 e 53 del bollettino 11 e 12 giugno incorse l'errore materiale di indicare come udienza per nuovo incanto il 19 agosto 1883 in luogo del 18 luglio.

L'uscire presso il Tribunale di Udine cita Lucia Treu assieme al marito Giacomo Tolazzi residente in Villacco a comparire dinanzi al Tribunale medesimo all'udienza del giorno 14 agosto 1883 ore 10 di mattina per udire ordinarsi la divisione della sostanza abbandonata dal fu Ambrogio Treu.

Ad istanza dei signori Placco Ferdinando di Bagnaria Arsa e Piani Bernardo di Ombagnano, l'uscire addetto alla Pretura di Palmiano, ha notificato alla co. Eleonora vedova Strassoldo per sé e per suoi figli Leopoldo, Eleonora e Lodovico del fu co. Strassoldo di Strassoldo, il bando 13 luglio 1883.

Si fa noto che l'eredità di Del Bianco Giovanni fu Giovanni detto Moz di Avessina frazione di Trasaghis, fu accettata beneficiariamente dalle minori di lui figlie mediante la loro madre Giovanna Occhino.

Avviso d'asta per vendita di numero 9187.50 metri cubi di Borro di Faggio e n. 250 piante resinose del *Pinus Cembra* ed in proprietà del Comune di Tolmezzo. Si procederà alla vendita a pubblico incanto delle piante resinose e di Faggio. N. 9187.50 metri cubi di borro di Faggio. N. 250.00 piante resinose. L'asta avrà luogo nell'Ufficio Comunale di Tolmezzo il giorno 26 luglio corrente 1883 ore 10 ant. ed in caso di desolazione di questo primo esperimento, il secondo seguirà il 10 (dieci agosto) 1883 ore 10 ant. nello stesso Ufficio Comunale di Tolmezzo. Nel caso di offerte al primo ed al secondo esperimento la scadenza dei

l'ulti seguirà alla ore 12 meridiano del 26° giorno successivo alla provvisoria aggiudicazione e giusta nuovi avvisi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 luglio.
Rendita god. 1 gennaio 87.58 ad 87.78. Id. god. 1 luglio 88.75 a 89.00. Londra 3 mesi 84.93 a 85.— Francoese a vista 89.85 a 89.80.

Valute.
Pesi da 20 franchi da 20.— a —.— Banco austriaco da 210.25 a 210.50. Fiorini austriaci d'argento da —.— a —.— Banca Veneta 1 gennaio da 178a. 177 Società Contr. Ven. 1 gennaio da 857 a 863.

FIRENZE, 5 luglio.
Napoleoni d'oro 20.— a —.— Londra 24.97 Francoese 99.80 Azioni Tabacchi —.— Banca Nazionale —.— Fervore Merid. (ann.) 483.— Banca Toscana —.— Credito Italiano 20 bilare 708.— Rendita italiana 91.25—

PARIGI, 5 luglio.
Rendita 5 Gg 78.75; Rendita 6 Gg 108.47 Rendita italiana 92.40; Fervore Lomb. —.— Fervore Vittorio Emanuele —.— Fervore Romano —.— Obbligazioni —.— Londra 25.37 —.— Italia 1.48; Inglese 100.73; Rendita Turca 10.90.

BERLINO, 5 luglio.
Mobiliare 504.— Austriaco 557.80 Lombarda 287.—; Italiana 91.20.

LONDRA, 5 luglio.
Inglese 100.81; Italiano 100.73; Spagnuolo —.—; Turco —.—.

VIENNA, 5 luglio.
Mobiliare 233.20; Lombarda 154.25; Fervore Stato 824.25; Banca Nazionale 899.—; Napoleoni d'oro 9.90; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 119.95; Austriaco 47.45.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 6 luglio.
Rendita austriaca (carta) 70.00 Id. aut. (arg.) 79.95 Id. aut. (oro) 93.40 Londra 119.95 Nap. 8.50.—

PARIGI, 6 luglio.
Chiusura della sera Rend. It. 90.23.

MILANO, 6 luglio.
Rendita italiana 90.23; scatti 90.20 Napoleoni d'oro —.—

Proprietà della Tipografia M. BARDOSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

Stabilimento balneare

La sottoscritta si pregia invitare questo rispettabile pubblico ad inclinare per l'igiene, che l'esercizio Restauranti dello Stabilimento balneare oltre ad essere bene assortito in bibite d'ogni genere, Liquori, Conserva e vini nostrani di 1° qualità, terrà d'oggi in avanti la Birra della rinomata fabbrica del Fratelli Schreiner di Graz.

La Direzione

SI CERCA

un abile viaggiatore per affari d'Assicurazione contro l'incendio per una rispettabile Compagnia avente Direzione in Udine.

Condizioni favorevoli.
Scrivere fermo in posta Q. S. I. Udine.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfio di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sandi farmacisti dietro il Duomo Udine.

UNICO DEPOSITO

CASSE SEPOLCRALI in metallo

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCKE, Mercatovecchio.

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio UDINE

Completo assortimento di occhiali, strigini, oggetti ottici ed accessori all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri reattivi e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Il medesimo articolo si assume qualunque riparatura.

AVVISO AI CONSUMATORI

DELLA

VERA ACQUA DI CILLI

Il preghiamo portare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia che la vera *Acqua di Cilli* è quella della *Fonte Reale* (Königsbrunn) tenuta sino due anni fa dal sig. O. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido silicico di soda, da non confondersi con altre finiti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. O. Gottlieb, prof. effettivo di Chimica all'Istituto T. unico Superiore di Graz, Membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Franc. Gio. ecc. nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

Analisi chimica del prof. D. Gottlieb di Graz

Su 10000 parti in peso.	49.481
Carbonato di Soda	0.387
Id. di Litina	0.025
Id. di Sodio	0.025
Id. di Stronziaca	0.029
Id. di Calcio	3.435
Id. di Magnesio	5.769
Id. di Ossido di Ferro	0.010
Cloruro di Soda	2.889
Joduro di Soda	0.027
Solfato di Potassa	0.449
Id. di Soda	0.430
Nitrato di Soda	0.122
Forato di Calcio	0.021
Acido silicico	0.188
Somma dei componenti fissi	82.775
Acido carbonico combinato	25.186
Id. libero	28.017

Somma di tutte le sostanze ponderabili 115.988

Inoltre traccia di fosfato di Soda, di carbonato di Ossido di Manganeso e di Bromo.

Debbi rimarcare che l'acqua Minerale Naturale «Fonte Reale» per l'abbondanza contenuta di carbonato di Soda supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria, ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. — Ognicchi contenendo quest'acqua Soda, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante ma anche come mezzo eminentemente salutare. — In seguito a questi suoi pregi l'acqua Minerale della «Fonte Reale» s'è acquistata gran rinomanza persino nei paesi più lontani. — Dott. O. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

IGIENE E DILETTO

Il primo corrente viene aperto lo Stabilimento della notissima

Acqua di Luschnitz

Questo Stabilimento condotto dal sottoscritto è stato abbellito e furono eseguiti tutti quei lavori che si richiedevano per appagare le esigenze del pubblico. Oltre all'aumento delle stanze fu aggiunta una comoda sala da bagno, nonché si trovarono giornali italiani e della nostra Provincia.

L'aridità della posizione di Luschnitz, la salubrità dell'aria e l'efficacia già riconosciuta da tutti dell'acqua sono sufficienti argomenti per raccomandare lo Stabilimento.

Ermacora Aviano.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.
» 5.10 ant.	» 8.43 ant.
» 9.55 ant.	» 1.00 pom.
» 4.45 pom.	» 9.15 pom.
» 8.25 pom.	» 11.55 pom.
DA VENEZIA	DA UDINE
ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.55 ant.	» 8.45 ant.
» 2.19 pom.	» 9.55 pom.
» 4.— pom.	» 8.26 pom.
» 8.— pom.	» 2.31 ant.
DA UDINE	A PORTOFINO
ore 6.— ant.	ore 8.56 ant.
» 7.45 ant.	» 9.42 ant.
» 10.35 ant.	» 1.15 pom.
» 6.20 pom.	» 9.55 pom.
» 9.05 pom.	» 12.28 pom.
DA PORTOFINO	DA UDINE
ore 2.30 ant.	ore 6.56 ant.
» 4.28 ant.	» 8.10 ant.
» 1.38 pom.	» 4.15 pom.
» 6.— pom.	» 7.40 pom.
» 6.55 pom.	» 9.20 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.
» 9.04 pom.	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	» 12.55 ant.
» 2.40 ant.	» 7.38 ant.
DA TRIESTE	DA UDINE
ore 9.— pom.	ore 1.11 ant.
» 9.20 ant.	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	» 1.05 pom.
» 6.05 pom.	» 8.08 pom.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antgonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con acido di mucosità purulenta della membrana dell'uretra o del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**. Invano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al pepetunche e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentandosi al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il controffetto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della medaglia o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo ozioso e necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (gonorrea militare) ed è quella di facilitare la secrezione della urina, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre trovata sempre necessaria nelle malattie dei reni (caliculi nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che conducono una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato presidente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che non fosse a guisa di tutti le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor PORTA, inapprensibile specialità per le malattie suddette. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2, 20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buon B. N. per altrettanto Pillole professor L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradiscono la Blennorragia si recanti che croniche ed in alcuni casi calcoli, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dato consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni della nostra specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori in Udine: Fobis Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippucci), farmacisti; Goriola, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sersavalle, Zura, Farmacia N. Allievi; Trento, Giampini Carlo, Friuli G. Santoni; Spalato, Alfinovic; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 90; Paganini e Villani, via Doromei n. 3 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor doni, gambo e delle giunture. Per molletto, vascioni, capelletti, puntino, formello, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2170, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Canali**, Cordusio, 23.

PREZZI: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
mezzana 2 2.50
piccola 1 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzioni e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di privativa, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e erisipi, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Rosero e Sandri** dietro il Duomo.

CARTONI

per

SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco
in Mercatovecchio

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commessione.
L'uso allargato di questi concimi e si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. FURASANTA** e Comp. Via della Prefettura n. 6.

UNICO DEPOSITO
in
UDINE
ALLA FARMACIA
di
G. COMESSATI

DEPOSITO
in
VENEZIA
FARM. ROTNER
alla
Croce di Malta



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglia identica alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e formate nella parte superiore della Marea depositata. Equal confezione hanno le mezzo bottiglie. — Prezzo delle grandi lire 9, mezzo lire 5.
Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferravia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

Stabilimento Farmaceutico
chimico Industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori d'estate, lassamenti virili, debolezza e scolorimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tepori di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando, si si si ma venoso degli elementi, e di tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radici operative più acute, dalla Salsapariglia alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che compiutamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono arra bastante di fiducia onde tutti possono com- prendere quanto poco si voglia per riuscire a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico la rinomata **Polvere polverale Puppi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse, lo Sciroppo di china e ferro (auto efficace l'utero agnito, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo Sciroppo di bicarbonato di Calcio e ferro, provvisoriale pelle, rachitidi, scrofola; tabe infantile, epilessia; lo Sciroppo d'Achete bianco, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'Elixir Coca nelle inappetenza e languori di stomaco e l'Estretto Tamarindo Filippuzzi gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliera certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, lettere di ringrazia- mento per guargigioni acquistate, attestati di simpatia o commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per signori che posseggono del vino.

È conosciuta tra et ubi la celebre **Polvere Conservatrice Buttazzoni**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedano con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per la quale il vino può andar guasto se non si prendano solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Buttazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcoli, acidi, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai Soliti di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solfite di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; siedi i signori e noi si persuadano della importanza vinta di questo preparato che è conosciuto in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

Avvisi a prezzi modicissimi

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 4.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 13 figure litografiche e 4 tavole colorate. — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zuffanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-594, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine: due volumi in ottavo di pagine XXXV-481-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 9.00.